



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini
<http://www.cattolica.net>
PEC: protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it

P.IVA 00343840401
[email:info@cattolica.net](mailto:info@cattolica.net)



SETTORE 5
LAVORI PUBBLICI, SERVIZI TECNICI, PATRIMONIO, AMBIENTE

Oggetto: RISPOSTA PUNTUALE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE AL QUESTION TIME (Prot. 40437/2025 e Int. 41272/2025)

Gentile Sig.ra Veronica Ronchini,
in riferimento alla Sua Question Time del 3/11/2025, integrata il 10/11/2025, si intende specificare quanto segue.

In relazione a quanto contenuto nelle **PREMESSE**, si intende precisare che:

L'Amministrazione comunale ha sempre analizzato con la massima attenzione le istanze pervenute ed ha agito orientando la propria azione e le proprie risposte sui riscontri tecnici ufficiali dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE), ente tecnico preposto per competenza istituzionale al monitoraggio dei campi elettromagnetici, con particolare riferimento alla **Relazione Prot. 32345 del 04/09/2025** e ai dati della campagna di misura **Prot. 11486/2025** del 27/03/2025.

Confutazione della Relazione del Prof. Bersani (Dicembre 2024)

I passaggi della relazione tecnica del Prof. Bersani che hanno evidenziato criticità sulle misurazioni ARPAE (riportati in Petizione e Question Time) sono da ritenersi **superati e basati su premesse errate**.

Si conferma che la relazione del Prof. Bersani ha mosso le proprie critiche sull'asserita inadeguatezza della strumentazione di monitoraggio a causa di una **precedente errata pubblicazione di dati da parte di ARPAE** che riportavano un modello di centralina difforme da quello effettivamente in dotazione al Comune di Cattolica e utilizzato per il monitoraggio. Nello specifico, si rappresenta che il modello erroneamente riportato da ARPAE nella sua relazione era il **EP-1B-01**, mentre quello realmente in dotazione al Comune di Cattolica, è il **EP-1B-03**, IL CUI INTERVALLO DI FREQUENZA RILEVABILE SI ESTENDE FINO A 7GHz.

A tal riguardo, la risposta ufficiale di ARPAE (Prot. 32345 del 04/09/2025), ha chiarito che:

- Idoneità Strumentazione:** *"Si conferma l'idoneità dell'apparecchiatura utilizzata per la rilevazione dei campi elettromagnetici in Via Mameli n. 19: Lo strumento è in grado di rilevare efficacemente i campi generati da antenne di telefonia mobile, incluse le frequenze della tecnologia 5G già operative sugli impianti monitorati."*
- Validità dei Dati:** *"Si precisa che gli errori materiali e i refusi segnalati dal Prof. Bersani non pregiudicano la correttezza dei dati acquisiti durante la campagna di monitoraggio. La conclusione rimane invariata: i livelli di campo elettrico rilevati rispettano ampiamente i limiti."*

Si ribadisce pertanto che i dati utilizzati da questa Amministrazione sono validati dall'Ente tecnico regionale e le critiche mosse si sono fondate su informazioni documentali non corrette riguardo la

strumentazione. Il Prof. Bersani, nella stesura della sua relazione si è infatti affidato a dati pubblicati da ARPAE in una relazione del 2021, che riportava un modello di sonda - e quindi di un range di rilevabilità – errato; ciò peraltro senza mai verificare direttamente la scheda tecnica del modello di strumentazione in dotazione al Comune di Cattolica.

ARPAE ha infatti comunicato a questa Amministrazione che avrebbe provveduto ad effettuare le necessarie correzioni e a ripubblicare i documenti sul sito, trattandosi di mero errore materiale.

PARTE I:

RISCONTRO PUNTUALE AL QUESTION TIME (Prot. 40437/2025):

CONFUTAZIONE RELAZIONE TECNICA PROF. BERSANI:

Criticità / Quesito Sollevato	Riscontro Puntuale dell'Amministrazione (Sulla base di ARPAE)
A. La Centralina misura solo fino a 3 GHz, non idonea per 5G	CONFUTATO da ARPAE Prot. 32345/2025 e da confronto tecnico con gli uffici: L'apparecchiatura è idonea a rilevare i campi generati dalle frequenze 5G già operative sul territorio, con un intervallo di frequenza rilevabile da 100KHz a 7GHz . Rimane fuori, allo stato attuale, solamente l'ultima delle 3 bande di 5G, che però si rende del tutto inutile rilevare, essendo attualmente destinata alle c.d. onde millimetriche, non presenti commercialmente sul territorio .
B. Ultima convenzione Comune-ARPAE non rinnovata dopo il 2022.	Si conferma che l'assenza di convenzione rinnovata non ha in alcun modo bloccato l'azione di controllo . L'Ufficio Ambiente ha comunque richiesto prontamente l'intervento ad ARPAE ogni qualvolta questo si è reso necessario ed anche in data 03/01/2025 , ottenendo un monitoraggio in continuo di oltre due settimane h. 24 (26/02/2025 – 13/03/2025). Ad ogni buon conto, l'Amministrazione ha già preso accordi con ARPAE per il ripristino della convenzione, in fase di perfezionamento.
C. Valori misurati "prossimi" ai limiti (6~V/m vs 15~V/m)	CONFUTATO: I dati di ARPAE (Relazione Prot. 11486/2025 - misurazioni 26/02-13/03/2025) rilevano valori ampiamente inferiori ai limiti cautelativi: infatti, il valore massimo rilevato su una media giornaliera di 24h è pari a 3.6 V/m a fronte di un Valore di Attenzione di 15 V/m. Mentre il valore massimo sui 6 minuti è di 4.9 V/m a fronte di un limite di Esposizione di 20 V/m.

1. TUTELA SANITARIA E AMBIENTALE:

Criticità / Quesito Sollevato	Riscontro Puntuale dell'Amministrazione (Sulla base di ARPAE)
D. Se il Comune intenda disporre il depotenziamento delle emissioni elettromagnetiche delle	L'amministrazione, in applicazione del Principio di Precauzione e nonostante i valori rilevati da ARPAE siano ampiamente al di sotto dei limiti di legge, ha già intrapreso l'azione richiesta: In data 17/11/2025 (Prot. N.0042119/2025), l'Assessore all'Ambiente

<p>antenne del quartiere Bocciodromo ai livelli precedenti al 2024, in applicazione del principio di precauzione</p>	<p>Dott. Alessandro Uguccioni ha inviato ai gestori di telefonia mobile (WIND TRE, Vodafone, FIBERCOP, ILIAD) una richiesta formale di valutazione tecnica mirata a tale scopo.</p> <p>La richiesta formalmente chiede ai gestori di voler:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Valutare la fattibilità tecnica di una riconfigurazione dell'impianto (es. variazione degli angoli di tilt o di azimuth) per ridurre ulteriormente i livelli di campo elettromagnetico. 2. Indicare la possibilità tecnica di ripristinare le condizioni operative e di irradiazione antecedenti la data di Agosto 2024, in quanto è il periodo in cui, a detta dei residenti, non si manifestavano i medesimi disturbi. <p>Questa azione è stata posta in essere in aderenza al Principio di Precauzione, come richiesto in seduta pubblica durante l'incontro con il quartiere Violina Casette Porto, benché la campagna di monitoraggio di ARPAE (26/02/2025 – 13/03/2025) abbia già confermato l'inequivocabile pieno rispetto dei limiti di esposizione (20~V/m) e dei valori di attenzione (15~V/m). I livelli massimi registrati (Max media 24 ore: 3.6~V/m; Max su 6 minuti: 4.9~V/m sono risultati infatti ampiamente inferiori alle soglie.</p> <p>In riferimento a tale istanza, ad oggi ha risposto solo la Società Wind Tre S.p.A. ha fornito riscontro in data 19/11/2025 (Prot. N.0042529/2025), ribadendo la piena conformità della progettazione della SRB alla normativa vigente e ai risultati delle misurazioni ARPAE e ha negato, pertanto la possibilità di disporre unilateralmente un depotenziamento che comprometterebbe gli obiettivi di servizio. I gestori hanno infatti il preciso obbligo di garantire gli standard qualitativi minimi del servizio pubblico sul territorio e hanno espresso la necessità di mantenere le attuali configurazioni per assicurare la copertura richiesta dalla normativa.</p> <p>Relativamente alla problematica specifica dei gravi disturbi alle trasmissioni televisive, Wind Tre ha richiamato l'esistenza del servizio gratuito "SOS Disturbi TV" (contattabile al numero verde 800 126 126 o tramite richiesta web), gestito dalla Fondazione Ugo Bordoni. Tale servizio è volto a inviare un tecnico antennista per effettuare l'intervento di ripristino della corretta ricezione dei segnali televisivi presso l'indirizzo indicato dal richiedente, senza alcun costo per il cittadino. Si invitano pertanto i residenti interessati a usufruire di tale canale dedicato per risolvere eventuali interferenze televisiva.</p>
<p>E. Se l'Amministrazione abbia valutato l'incidenza sanitaria delle emissioni sulla popolazione residen-</p>	<p>La valutazione dell'incidenza sanitaria delle emissioni elettromagnetiche e la definizione dei relativi limiti di esposizione non rientrano nelle competenze dirette di un Ente locale, ma sono materie di esclusiva competenza dello Stato, in recepimento e in applicazione delle direttive</p>

te e, in particolare, sui soggetti vulnerabili (bambini, anziani, malati cronici).	ve e raccomandazioni dell'Unione Europea. L'Amministrazione opera nel rispetto del quadro normativo nazionale, che definisce gli standard di tutela sanitaria, e concentra le proprie azioni – in ossequio al principio di precauzione – sulle aree di competenza locale, quali la vigilanza e la possibilità di disciplinare i siti sensibili. Ogni diversa e ulteriore azione da parte dell'Amministrazione Comunale esporrebbe la stessa all'annullamento degli atti adottati, e a potenziali azioni risarcitorie.
F. Se sia stato richiesto ad ARPAE o ad AUSL Romagna un parere sanitario o ambientale aggiornato a seguito dei recenti potenziamenti delle antenne	<ul style="list-style-type: none"> • Si, è stata attivata ARPAE per la verifica del campo elettromagnetico: A seguito della prima segnalazione del dicembre 2024, l'Ufficio Ambiente ha inoltrato formale istanza ad ARPAE in data 03/01/2025, chiedendo la misurazione dei campi elettromagnetici. Le misurazioni in continuo (26/02/2025 - 13/03/2025) e la successiva Relazione Tecnica di ARPAE (Prot. N.0011486/2025 del 27/03/2025) costituiscono il riscontro tecnico e ambientale aggiornato a seguito della situazione espositiva creatasi in concomitanza dei potenziamenti. • Riscontro di ARPAE su validità dati: Successivamente, l'Ufficio Ambiente ha inoltrato ad ARPAE (in data 23/06/2025) una richiesta di supplemento di indagine e chiarimenti. ARPAE ha fornito riscontro in data 04/09/2025 (Prot. 32345/2025), ribadendo che i livelli di campo elettrico rilevati rispettano ampiamente i limiti e che non è necessario un supplemento di indagine.

2. MONITORAGGIO E TRASPARENZA

Criticità / Quesito Sollevato	Riscontro Puntuale dell'Amministrazione (Sulla base di ARPAE)
G. Necessità di nuove misurazioni/aggiornamento strumentazione.	ARPAE ha formalmente dichiarato (Prot. 32345/2025) che, data la validità dei dati acquisiti e la conformità ai limiti, non si ritiene necessario un supplemento di indagine strumentale per il sito di Via Mameli. Si specifica che la strumentazione utilizzata da ARPAE deve ritenersi del tutto idonea anche per il rilevamento delle frequenze 5G.
B*. Rinnovo del protocollo di intesa con ARPAE	Si richiama quanto sopra specificato (punto B)
H. Necessità di aggiornamento delle apparecchiature comunali per consentire misurazioni attendibili sulle nuove frequenze 5G	Si conferma quanto già risposto sul primo punto: l'apparecchiatura di proprietà del Comune di Cattolica risulta all'avanguardia e comunque conforme a rilevare le bande di frequenza 5g presenti sul territorio.

3. ASPETTI AMMINISTRATIVI E AUTORIZZATIVI

Criticità / Quesito Sollevato	Riscontro Puntuale dell'Amministrazione (Sulla base di ARPAE)
<p>I. Se tutte le stazioni radio base presenti nel quartiere Bocciodromo risultino regolarmente autorizzate, con permessi edilizi, autorizzazioni ambientali e pareri ARPAE in corso di validità</p>	<p>- Nell'area comunale di Via Quarto c/o Bocciodromo sull'infrastruttura (palo) esistente sono presenti le seguenti Stazioni Radio Base:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) SRB gestore WIND TRE S.p.A. (ex H3G S.p.A. - codice sito "3015-STAZIONE"9 codice sito: "RN639-STAZIONE" – Autorizzazione n. 10/2002 del 09/10/2002 e Concessione Edilizia n. 164 del 08/10/2002. 2) SRB gestore Vodafone Omnitel N.V. - codice sito "2RN0663-CATTOLICA BOCCIODROMO" Autorizzazione n. 4/2005 del 03/02/2005. 3) SRB TELECOM ITALIA S.p.A. codice sito: "FLC2-CATTOLICA BOCCIODROMO" - Presa d'atto n. 58/2014 del 05/12/2014 per SCIA nuovo impianto Art. 87-bis D.lgs 259/03 su infrastruttura esistente. <p>- Nell'area della Stazione Ferroviaria sono presenti i seguenti impianti :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) IMPIANTO R.F.I. S.p.A. / ITALFERR S.p.A. - codice sito L4485012 - SRB realizzata per la sicurezza della Rete Ferroviaria italiana – AREA STAZIONE FERROVIARIA di Cattolica-San Giovanni (F. 4 – Mapp. 143). - Autorizzazione all'installazione n. 15/2005 del 12 maggio 2005. 2) IMPIANTO WIND TELECOMUNICAZIONI S.p.A. - codice sito "RN-121 – CATTOLICA BOCCIODROMO " (F.4 – Mapp. 144) in via Crispi snc c/o area RFI Stazioni FFSS AUTORIZZAZIONE ALL' INSTALLAZIONE n. 24/2013 del 05/11/2013 (prot.n. 34504/2013). 3) IMPIANTO ILIAD codice sito "RN47841_004 – CATTOLICA SAN GIOVANNI GABICCE" installato su infrastruttura esistente Wind con SCIA ai sensi dell'art. 87 bis D.Lgs 259/2003 - Pratica n° 13970161009-

	14032018-1706 del 16/03/2018 – Prot. n. 10809/2018 del 20/03/2018 – Parere Favorevole ARPAe Pos. n. 10198 del 19/04/2018 - Prot.n.14675 del 19/04/2018 del 19/04/2018.
J. Se il Comune abbia rilasciato nuove autorizzazioni o varianti dopo il 2022 e, in caso affermativo, per quali gestori e in quali date	<p>Le pratiche di riconfigurazione presentate dopo il 2022 hanno riguardato i seguenti impianti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - SRB gestore WIND TRE S.p.A. codice sito: “RN639-STAZIONE”: Comunicazione incremento limiti emissivi art. 44 col quinquies D.Lgs 259/03 s.mm.ii., del 12/07/2024 ; - SRB gestore VODAFONE ITALIA S.p.A. - codice sito”2RN0663-CATTOLICA BOCCIODROMO”: SCIA riconfigurazione impianto del 03/03/2023: Comunicazione incremento limiti emissivi art. 44 col quinquies D.Lgs 259/03 s.mm.ii., del 02/05/2024 ; - SRB TELECOM ITALIA S.p.A. codice sito: “FLC2-CATTOLICA BOCCIODROMO”: SCIA Riconfigurazione impianto art. 45 D.Lgs 259/2003 ss.mm.ii., del 12/09/2024; - IMPIANTO ILIAD codice sito “RN47841_004 – CATTOLICA SAN GIOVANNI GABICCE”: SCIA di riconfigurazione impianto art. 44 co. 3 e art. 45 D.Lgs 259/2003 ss.mm.ii., del 31/07/2025.
K. Se, prima del rilascio dei permessi, siano state acquisite tutte le verifiche obbligatorie previste dal D.Lgs 259/2003 e dalla L.R. 30/2000	Le pratiche pervenute sono state regolarmente istruite.
L. Se Il Comune disponga di un Piano Comunale delle installazioni di impianti di telefonia mobile	L'obbligo di dotarsi di un Piano di localizzazione e installazione per le infrastrutture di comunicazione elettronica è venuto meno a seguito del Decreto-Legge 18 ottobre 2012, n. 179 ("Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese"), convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221

4. PARTECIPAZIONE E CONTROLLO CIVICO

M. Avvio tavolo tecnico/scientifico con AUSL/ARPAE/Comitato.	Si mantiene la piena disponibilità al dialogo con il Comitato ed i cittadini, anche mediante incontri con gli altri Enti competenti. Al fine si anticipa che la convenzione che l'Amministrazione Comunale è in procinto di concludere con ARPAE prevede anche incontri con la cittadinanza.
N. Coinvolgimento diretto dei residenti e pubblicità dei risultati.	AFFERMATIVO: Il coinvolgimento è stato massimo (misurazione presso l'abitazione della Sig.ra Ronchini, messa in copia nel riscontro da parte di ARPAE del 27/03/2025). Quanto alla disponibilità dei dati, si rappresenta che gli stessi possono essere oggetto di accesso civico ed ostensibili, ai richiedenti da parte degli Enti / Uffici competenti.
O. Se si intenda adottare misure di prevenzione anche sotto soglia.	L'Amministrazione ha già agito in tal senso, inviando ai gestori di telefonia mobile una richiesta formale di valutazione tecnica per una possibile riconfigurazione degli impianti o il ripristino delle condizioni operative antecedenti ad Agosto 2024 , al fine di mitigare gli effetti percepiti dai residenti (vedi Prot. 42119/2025).

PARTE II: RISPOSTA ALL'INTEGRAZIONE E ALLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE (Prot. 41272/2025)

1. Revisione/Aggiornamento del Regolamento Comunale ed Inserimento del Bocciodromo Comunale tra i "Siti Sensibili": L'Amministrazione è in fase di studio per l'**aggiornamento del Regolamento Comunale**. La valutazione sull'opportunità di inserire il Bocciodromo come sito sensibile sarà **studiata dai professionisti** incaricati della revisione e sarà vincolata al rispetto dei criteri e dei limiti di competenza definiti dalla normativa superiore, che disciplina in modo espresso e vincolante **i siti sensibili**. **Gli stessi** sono infatti definiti dalla normativa nazionale (DPCM 8 luglio 2003 e successive modifiche) e regionale (L.R. 30/2000 in Emilia-Romagna), e la discrezionalità del Comune è limitato a individuarli all'interno di un elenco predefinito.

Si ribadisce infine che la stessa disciplina relativa ai limiti di esposizione e valori di attenzione è di competenza **statale**, uniformata agli standard europei, e pertanto non modificabile a livello locale.

3. Modalità di Autorizzazione (Atto espresso o Silenzio-assenso): Le riconfigurazioni effettuate dagli impianti in questione, sono state oggetto di presentazione di pratiche di:

- SCIA per la "Riconfigurazione di un impianto esistente" ex art. 87 Bis – 45 D.Lgs 259/03 e s.m.i.
- Comunicazione di incremento dei limiti emissivi rispetto alle autorizzazioni già assentite ai sensi art. 44 comma 1 quinquies del D.Lgs 259/2003.

Le pratiche in questione sono state istruite e valutate ai sensi di legge.

In conclusione, l'Amministrazione ribadisce di aver adempiuto a tutti i doveri di controllo e verifica riconducibili alla propria competenza con la massima sollecitudine, garantendo che i livelli di campo elettromagnetico siano pienamente conformi ai limiti di legge, e di aver attivato procedure, come la richiesta di riconfigurazione ai gestori, in applicazione del **Principio di Precauzione**.

L'Assessore all'Ambiente
Dott. Alessandro Uguccioni